



Ordine degli Avvocati di Torino – Commissione Informatica

Newsletter n. 4 – Marzo 2013

NOTIZIE

Servizi Telematici:

Dismissione servizio “Sentenze Online” erogato dalla DCS s.r.l.

Si rende noto che, con delibera del 18/12/2012, il Consiglio dell’Ordine ha disposto la definitiva dismissione del Servizio Sentenze Online (che rendeva disponibili, dietro versamento di un credito prepagato, le scansioni delle sentenze del Tribunale e della Corte d’Appello di Torino - <http://www.ordineavvocatitorino.it/servizi-telematici/sentenze-online-accedi>).

A seguito delle note modifiche normative (all’art. 45 disp. att. c.p.c.), anche la Corte d’Appello invia tutti i provvedimenti per intero a mezzo PEC, con la conseguenza che il servizio (che peraltro, già dallo scorso giugno 2012, era stato limitato alla Corte d’Appello) può essere dismesso senza conseguenze negative per gli iscritti.

Verranno fornite a breve ulteriori comunicazioni circa le modalità di utilizzo dell’eventuale credito residuo.

Normativa:

Comunicazioni telematiche presso la Corte d’Appello

Si avvisa che, a norma dell’art. 16 comma 9 lett. b) del D.L. 179/2012 (c.d. Decreto Sviluppo Bis, convertito con L. 221/2012 entrata in vigore il 19/12/2012), si applicano anche alla Corte d’Appello di Torino, dal 18/2/2013, le nuove norme sulle comunicazioni e notificazioni per via telematica dettate dal medesimo art. 16 (commi da 4 a 8).

Esse stabiliscono che le comunicazioni e le notificazioni a cura della cancelleria siano effettuate esclusivamente per via telematica all’indirizzo PEC risultante da pubblici elenchi, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, su documento informatico, firma digitale e Processo Telematico.

“Le notificazioni e comunicazioni ai soggetti per i quali la legge prevede l’obbligo di munirsi di un indirizzo di posta elettronica certificata, che non hanno provveduto ad istituire o comunicare il predetto indirizzo, sono eseguite esclusivamente mediante deposito in cancelleria. Le stesse

Sito Internet: <http://www.avvocatitelematici.to.it> - **E-mail:** servizitelematici@ordineavvocatitorino.it
Punto Informativo PCT: Palazzo di Giustizia – Ingr. 3, Aula 10, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11



modalità si adottano nelle ipotesi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario.” (comma 6). Quando non è possibile procedere alla comunicazione telematica per causa non imputabile al destinatario, essa viene eseguita a mezzo fax o Ufficiale Giudiziario.

In sostanza, l'unica differenza rispetto al recente passato sta nel fatto che l'Avvocato, che abbia ommesso di comunicare all'Ordine il proprio indirizzo di PEC, è considerato domiciliato presso la Cancelleria della Corte d'Appello, non potendo più beneficiare della normativa dettata dall'art. 136 c.p.c. (nel nuovo testo modificato dalla L. 183/2011).

La disposizione assume rilievo, ad avviso della Commissione, soprattutto in relazione agli Avvocati di altri Fori (diversi da Torino), che potrebbero ancora non essersi dotati dell'indirizzo PEC.

Settore Civile:

Esecuzioni Civili Individuali e Concorsuali:

Procedure concorsuali: nuove modalità di comunicazione atti

Si rende pubblica la circolare operativa, a firma del Presidente della Sezione Fallimenti dott.ssa Dominici, avente ad oggetto la “nuova disciplina della comunicazione degli atti endo-concorsuali”. È possibile prenderne visione cliccando su questo [link](#).

Si precisa che la Commissione ha già provveduto a formulare le proprie osservazioni e ad inviarle Uffici del Tribunale, affinché siano fornite indicazioni operative che tengano conto di tali rilievi, e in vista del loro recepimento in eventuali prossime circolari.

Allo stato si precisa che il Tribunale, in forza di una lettura estensiva dell'art. 93 l. fall. (come riformato dalla legge di stabilità 2013), chiede che vengano depositati in originale, presso la Cancelleria, anche i titoli esecutivi, non solo i titoli di credito. A tal fine (come da istruzioni affisse in Cancelleria) viene richiesto all'avvocato di redigere una nota di deposito che contenga, oltre ai suddetti titoli in originale, anche copia dell'istanza di ammissione al passivo inviata al Curatore e copia della ricevuta di P.E.C. attestante la regolare consegna del messaggio.

Si dà notizia inoltre che il Tribunale di Torino ha richiesto alla DGSIA del Ministero, lo scorso 26/2/2013, l'emanazione del decreto per l'attribuzione del valore legale dei depositi telematici



nelle procedure esecutive concorsuali (fase pre-fallimentare e fallimentare).

Verrà data notizia della pubblicazione del provvedimento attraverso i consueti canali.

Si precisa che il provvedimento autorizzativo non riguarderà gli atti propri della procedura di verifica dello stato passivo, per i quali è già in vigore la normativa dettata dal d.l. 179/12 (di cui alla circolare sopra indicata).

Con la medesima comunicazione il Tribunale di Torino ha richiesto l'abilitazione al Portale Nazionale delle Procedure Concorsuali.

Decreti Ingiuntivi:

La DGSIA, con nota 18/2/2013 in risposta a richiesta del Tribunale di Torino, ha confermato che il già decretato valore legale dei depositi telematici nel procedimento di ingiunzione si estende alla richiesta di esecutorietà in via telematica dei decreti ingiuntivi (limitatamente a quelli già chiesti in forma telematica).

La Commissione è al lavoro, di concerto con l'Ufficio PCT, per elaborare un *vademecum* organico delle prassi adottate presso il Tribunale in riferimento alla procedura di ingiunzione in via telematica nel suo complesso.

Famiglia e Volontaria Giurisdizione:

In vista dell'attivazione del valore legale del deposito telematico dei "divorzi congiunti", prevista per il maggio 2013, si comunica che è aperta la sperimentazione per il deposito telematico, in doppio binario (cartaceo e telematico), dei ricorsi congiunti per la cessazione degli effetti civili del matrimonio: si invitano, pertanto, i Colleghi a partecipare alla sperimentazione in atto, attenendosi alle modalità indicate nel *vademecum* pubblicato al link <http://www.avvocatitelematici.to.it/documenti/Vademecum%20sperimentazioni%2odeposito%2otelematico%201.2.pdf>.

Settore Penale:

CONVEGNO PPT, 27 marzo 2013, ore 14.00-16.00

La Commissione informatica ha organizzato per mercoledì 27 marzo 2013, in Aula Magna, un

Sito Internet: <http://www.avvocatitelematici.to.it> - **E-mail:** servizitelematici@ordineavvocatitorino.it
Punto Informativo PCT: Palazzo di Giustizia – Ingr. 3, Aula 10, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11



convegno sulle due principali innovazioni in materia di processo penale telematico: la digitalizzazione, mediante il programma SIDIP, dei fascicoli delle Procure ed il servizio “335 telematico”.

Il convegno avrà un taglio pratico-teorico.

La partecipazione è gratuita ed è titolo per l’attribuzione di 2 crediti formativi in materia penale.

E’ obbligatoria la preventiva iscrizione sul programma “Riconosco”.

Inizio sperimentazione in Procura Generale delle notifiche a mezzo PEC

La Procura Generale ha iniziato la sperimentazione del sistema di notificazione degli atti a mezzo PEC.

Durante la fase di sperimentazione le notifiche verranno parallelamente effettuate anche attraverso i mezzi tradizionali (ufficiale giudiziario e/o fax) in quanto, fino all’emanazione del decreto autorizzativo da parte del Ministero della Giustizia, le notifiche a mezzo PEC non hanno valore legale.

Prossimo inizio sperimentazione del sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali (SNT) riguardanti Corte d’Appello e Tribunale di Sorveglianza

A breve partirà la sperimentazione per gli Uffici di cui all’oggetto.

Durante tale periodo di sperimentazione gli Uffici provvederanno alla notifica con le modalità del c.d. doppio binario per cui all’invio cartaceo tradizionale si aggiungerà l’invio digitale tramite SNT.

Verranno date ulteriori notizie in occasione della prossima newsletter.

Servizio “335 telematico”

A seguito della sottoscrizione di apposita convenzione, dal 4 febbraio 2013, tutti gli iscritti dell’Ordine di Torino possono usufruire del servizio di gestione telematica delle richieste di comunicazione delle iscrizioni presso la Procura della Repubblica di Torino delle notizie di reato ex art. 335 c.p.p.

Per accedere al servizio occorre:

1. indirizzo PEC (comunicato all’Ordine ai sensi dell’art. 16, comma 7, L. 2/2009);
2. smart card/token con certificato di autenticazione e firma digitale;

Sito Internet: <http://www.avvocatitelematici.to.it> - **E-mail:** servizitelematici@ordineavvocatitorino.it
Punto Informativo PCT: Palazzo di Giustizia – Ingr. 3, Aula 10, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11



3. iscrizione al Punto di Accesso (PdA) dell'Ordine di Torino.

Le informazioni dettagliate sulle modalità di funzionamento del servizio sono pubblicate all'indirizzo: <http://www.avvocatitelematici.to.it/servizi.html>

Si precisa che il servizio NON riguarda le richieste di esito dei procedimenti le quali debbono, pertanto, continuare ad essere effettuate personalmente all'ufficio URP/Re.Ge.

Varie:

Riallestimento aula computer Camera Penale

Si informano i Colleghi che presso l'aula della Camera Penale "Vittorio Chiusano" (situata dietro l'aula 74 presso i locali dell'Ordine) sono stati allestiti 3 computer dotati di accesso ad Internet, alle banche dati di IlSole24Ore per la consultazione delle riviste, alla banca dati Leggi D'Italia Professionale e alla banca dati ITALGIURE web, e predisposti per riconoscere le smart card per l'accesso al Punto di Accesso e a qualunque altro servizio sottoposto ad autenticazione.

Istruzioni più dettagliate sull'utilizzo dei terminali saranno disponibili direttamente in loco.

Notifiche in Cancelleria

Si precisa che l'avviso di comunicazione o notificazione dell'atto in Cancelleria previsto dall'art. 16, comma IV, del d.m. 44/2011, nei casi in cui viene generato un avviso di mancata consegna previsto dalle regole tecniche della posta certificata, è visionabile solo attraverso il Portale dei Servizi Telematici (<http://pst.giustizia.it/PST/> - Servizi riservati), previa autenticazione con smart card.

Validità del deposito telematico ai fini formativi:

notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatorino.it/node/38092>